

**МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО, МЛАДЕЖТА И
НАУКАТА**
НАЦИОНАЛНО СЪСТЕЗАНИЕ ПО ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК

ОБЛАСТЕН КРЪГ – 13 МАРТ 2011
IX клас

I.PROVA DI COMPRENSIONE DI TESI ORALI

Istruzioni: Ascoltate il testo e segnate le frasi che corrispondono al testo:

- | | |
|--|--------------------------|
| 1.Ai tempi del Fiat in Italia si beveva vino ogni giorno. | <input type="checkbox"/> |
| 2.I vini di quel tempo avevano tutte le informazioni necessari. | <input type="checkbox"/> |
| 3.Si beveva una specie di vino misto. | <input type="checkbox"/> |
| 4.Le osterie erano dei locali dove di solito c'era gente ubriaca. | <input type="checkbox"/> |
| 5.In alcune osterie nei tempi passati non si poteva comprare solo vino. | <input type="checkbox"/> |
| 6.Non sempre si beveva vino a tavola durante i pasti. | <input type="checkbox"/> |
| 7.A pranzo oltre il vino molte persone bevevano anche acqua. | <input type="checkbox"/> |
| 8.Le donne dovevano bere il vino perché dava il latte per i bambini. | <input type="checkbox"/> |
| 9.Anche i bambini pallidi bevevano un po' di vino rosso. | <input type="checkbox"/> |
| 10.Il vino combatte diversi malesseri. | <input type="checkbox"/> |
| 11.Negli ultimi anni il modo di bere il vino è lo stesso come nel passato. | <input type="checkbox"/> |
| 12.Le enoteche sono locali dove si possono provare diversi tipi di vini. | <input type="checkbox"/> |
| 13.Le enoteche esistono da pochi anni. | <input type="checkbox"/> |
| 14.Oggi il vino si beve non solo durante i pasti. | <input type="checkbox"/> |
| 15.Il vino si beve molto anche nelle discoteche. | <input type="checkbox"/> |

II. PROVA DI COMPRENSIONE DI TESTI SCRITTI 10 punti (base 1 punto)

Leggete con attenzione il seguente testo e scegliete fra le tre possibilità l' unica corrispondente al testo.

SAN VALENTINO: IL VESCOVO DEGLI INNAMORATI

San Valentino nacque a Terni nel 175 dopo Cristo. In questa piccola città non lontana da Roma, egli si dedicò alla predicazione del Vangelo ed alla conversione dei pagani, mentre nell'Impero non cessavano le terribili persecuzioni contro i Cristiani. Parte del suo tempo era riservata al conforto ed all'assistenza dei prigionieri che credevano in Cristo. In vita, egli compì diversi miracoli, che fecero conoscere il suo nome ben al di là della sua città e fino a Roma. Si narra infatti che proprio grazie a lui il figlio di Cratone abbia ritrovato la salute. Per questo motivo, nel 197 Papa San Feliciano lo consacrò Primo Vescovo di Terni. Nel 270, Valentino risiedeva a Roma dove la persecuzione contro i cristiani era più cruenta. Egli fu arrestato e condotto al cospetto dell'Imperatore Claudio, che cercò di indurlo a rinnegare la propria fede e ad adorare gli dei pagani. Valentino confutò tutte le obiezioni dell'imperatore, che pur non convertendosi rispettò il Santo e lo affidò ad un nobile romano. La figlia del nobile aveva perduto la vista, ma Valentino compì un prodigio e le ridonò la luce. Quest'atto miracoloso indusse la famiglia della fanciulla a convertirsi al Cristianesimo, e molti altri

romani seguirono il suo esempio. Valentino in vita ebbe molto a cuore il destino degli innamorati, che in lui trovarono sempre un consigliere fidato ed un amico sincero. Si narra che fu lui il primo religioso a celebrare l'unione tra un pagano ed una cristiana. Valentino non riuscì a sottrarsi ad un secondo arresto, durante le persecuzioni dell'imperatore Aureliano contro i vertici della Chiesa. I soldati romani, però, sapevano quanto il vescovo fosse amato dai credenti, e dovettero catturarlo e flagellarlo lungo la Via Flaminia, lontano dai centri abitati per non andare incontro ad una ribellione. Qui, nel 273 dopo Cristo, Valentino conobbe il martirio e morì. Le sue spoglie, recuperate da tre suoi discepoli, furono portate nella città ed ora riposano nella Basilica, dove migliaia di cristiani si recano a visitarle ogni anno.

1.San Valentino era uno che:

- A)predicava il Vangelo
- B)viveva secondo il Vangelo
- C)leggeva incessantemente il Vangelo

2.Nel suo tempo l' Impero Romano:

- A)convertiva i cristiani
- B)uccideva i pagani
- C)perseguiva i cristiani

3.San Valentino continuamente:

- A)portava da mangiare ai prigionieri cristiani
- B)assisteva la gente malata
- C)confortava i prigionieri cristiani

4.Lui diventò famoso anche fuori della sua città per:

- A)l' assistenza instancabile ai malati
- B)i diversi miracoli fatti da lui
- C)l' aiuto che dava ai poveri

5.Lui fu consacrato Primo Vescovo di Terni per:

- A)un miracolo compiuto
- B)l' assistenza che dava ai prigionieri
- C)la predica del Vangelo

6.A Roma Valentino:

- A)fu messo in prigione
- B)fu indotto a convertirsi al paganesimo
- C)fu arrestato e poi ucciso

7.Molti nobili di Roma si convertirono al Cristianesimo:

- A)grazie alle prediche del Santo
- B)grazie a un miracolo compiuto dal Santo rispetto a una fanciulla
- C)grazie all' enorme fede del Santo in Cristo

8. Durante la sua vita Valentino:

- A)predicava a tanti innamorati
- B)celebrava spesso le unioni tra gli innamorati
- C)dava spesso consigli agli innamorati

A)fu portato in mezzo alla gente
B)fu flagellato lontano dal centro
C)fu flagellato nella via centrale di Roma

A) nella sua città natia
B) in una basilica a Roma
C) nel posto dove fu arrestato

L'UNITA' D' ITALIA

Subito dopo la conquista garibaldina della Sicilia, alla classe dirigente piemontese si pose il problema di cosa fare del Sud. La principale preoccupazione era che il Meridione potesse diventare una repubblica democratica, capace di destabilizzare l'intero sistema politico italiano. Si decise quindi di passare all'attacco. Quattro giorni dopo l'entrata trionfale di Garibaldi a Napoli, l'esercito piemontese passò i confini dello Stato pontificio e occupò le Marche e l'Umbria, ma non Roma, con la motivazione, del resto fondata, di prevenire la minaccia rivoluzionaria. In ottobre l'esercito garibaldino e quello piemontese si trovarono uno di fronte all'altro. Questo momento delicato fu superato grazie alla fedeltà di Garibaldi, che aveva comunque deciso di cedere l'ex Regno delle Due Sicilie alla monarchia sabauda, in considerazione di quello che gli sembrava il supremo interesse nazionale. La stretta di mano fra l'«eroe dei due mondi» e Vittorio Emanuele II, avvenuta a Teano il 26 ottobre 1860, saldava per tanto le sorti e il destino delle due grandi aree dell'Italia, quella centro-settentrionale e quella meridionale. Il 17 marzo 1861 il re di Sardegna venne proclamato dal primo Parlamento nazionale re d'Italia «per grazia di Dio e volontà della Nazione». Lo statuto albertino, le istituzioni politiche e gli ordinamenti amministrativi del Piemonte vennero estesi al resto della Penisola e alle potenze europee veniva così inviato un messaggio inequivocabile: la monarchia sabauda aveva posto termine al disordine italiano. Quattro anni dopo la capitale fu spostata a Firenze, ma solo per rassicurare i francesi sulla rinuncia alla presa di Roma, capitale «naturale».

[illegible]

IV. PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA

20 punti (base 1 punto)

Inserite la parola giusta mancante, scegliendola tra quelle proposte:

UNA SCUOLA A PIAZZA VITTORIO

“Ehi ma che siamo a Piazza Vittorio?” Ancora oggi fra i romani questo modo **1.** dire significa “Non fate confusione, non urlate! Non siamo mica al mercato!” Infatti, fino a una **2.** di anni fa, dire “Piazza Vittorio” era come dire *mercato*, **3.** del grande, popolarissimo e economicissimo mercato che stava **4.** in questa piazza. Il "mercato di piazza Vittorio" **5.** il giardino centrale e, per questo motivo, era quasi sconosciuto a **6.** dei romani che non **7.** , per esempio, i Trofei di Mario (una fontana di epoca imperiale) o la "Porta Magica" della seicentesca Villa Palombara. Ora che il mercato **8.** in una ex caserma – uno spazio decisamente più igienico, **9.** meno folkloristico – la piazza **10.** la sua fisionomia originale, **11.** dei palazzi porticati dell’Ottocento costruiti dai Piemontesi quando Roma **12.** capitale. E **13.** uno di questi prestigiosi palazzi, con soffitti affrescati alti **14.** sei metri, ci siamo trasferiti noi della scuola. **15.** giugno e settembre, la piazza è anche **16.** dell’Estate Romana con il programma “*Notti di Cinema a Piazza Vittorio*”: di notte ci si può andare a vedere un film (o due film, se non si ha sonno) all’aperto, **17.** al fresco, sgranocchiando pop corn e bevendo una birra davanti ai due schermi **18.** per l’occasione. Le sere d’inverno, invece, si può andare a vedere uno spettacolo di satira nel vicino Teatro Ambra Jovinelli, un **19.** in stile Liberty a due passi dalla piazza. E per gli amanti dell’architettura contemporanea, ancora a due passi **20.** Piazza Vittorio, c’è la *Casa dell’Architettura*, nell’ edificio dell’Acquario Romano.

- | | | | |
|----------------------|-----------------|-------------------|---------------------|
| 1.A)da | B)per | C)di | D)a |
| 2.A)decina | B)migliaia | C)parte | D)dozzina |
| 3.A)per ragione | B)per motivo | C)per fortuna | D)per via |
| 4.A)addirittura | B)assolutamente | C)certo | D)proprio |
| 5.A)girava | B)circondava | C)avvolgeva | D)convolgeva |
| 6.A)massima parte | B)minima parte | C)gran parte | D)piccolo parte |
| 7.A)ebbero mai visto | B)videro mai | C)erano mai visto | D)avevano mai visto |

- | | | | |
|-------------------------|----------------------|--------------------|--------------------|
| 8.A)fu stato trasferito | B)è stato trasferito | C)fu trasferito | D)si trasferse |
| 9.A)anche se | B)purché | C)a condizione che | D)tranne che |
| 10.A)riacquistò | B)aveva riacquistato | C)ha riacquistato | D)era riacquistato |
| 11.A)all` ombra | B)sotto l` ombra | C)in ombra | D)con l` ombra |
| 12.A)diventò | B)fu diventata | C)divenisse | D)è diventata |
| 13.A)dentro di | B)dentro in | C)dentro | D)nel |
| 14.A)verso | B)su | C)circa | D)intorno a |
| 15.A)di | B)tra | C)a | D)da |
| 16.A)eroe | B)partecipante | C)protagonista | D)rappresentante |
| 17.A)standosene | B)rimanendosene | C)essendosene | D)restandosene |
| 18.A)organizzati | B)allestiti | C)ordinati | D)preparati |
| 19.A)edificio bello | B)bel edificio | C)edificio bel | D)bell` edificio |
| 20.A)di | B)da | C)dalla | D)della |

V. SVOLGETE IL SEGUENTE TEMA: Scrivi una lettera ad un tuo amico italiano raccontandogli di una gita che per te resterà indimenticabile. (180 – 200 parole)

Firmate la lettera con Mario/ Maria